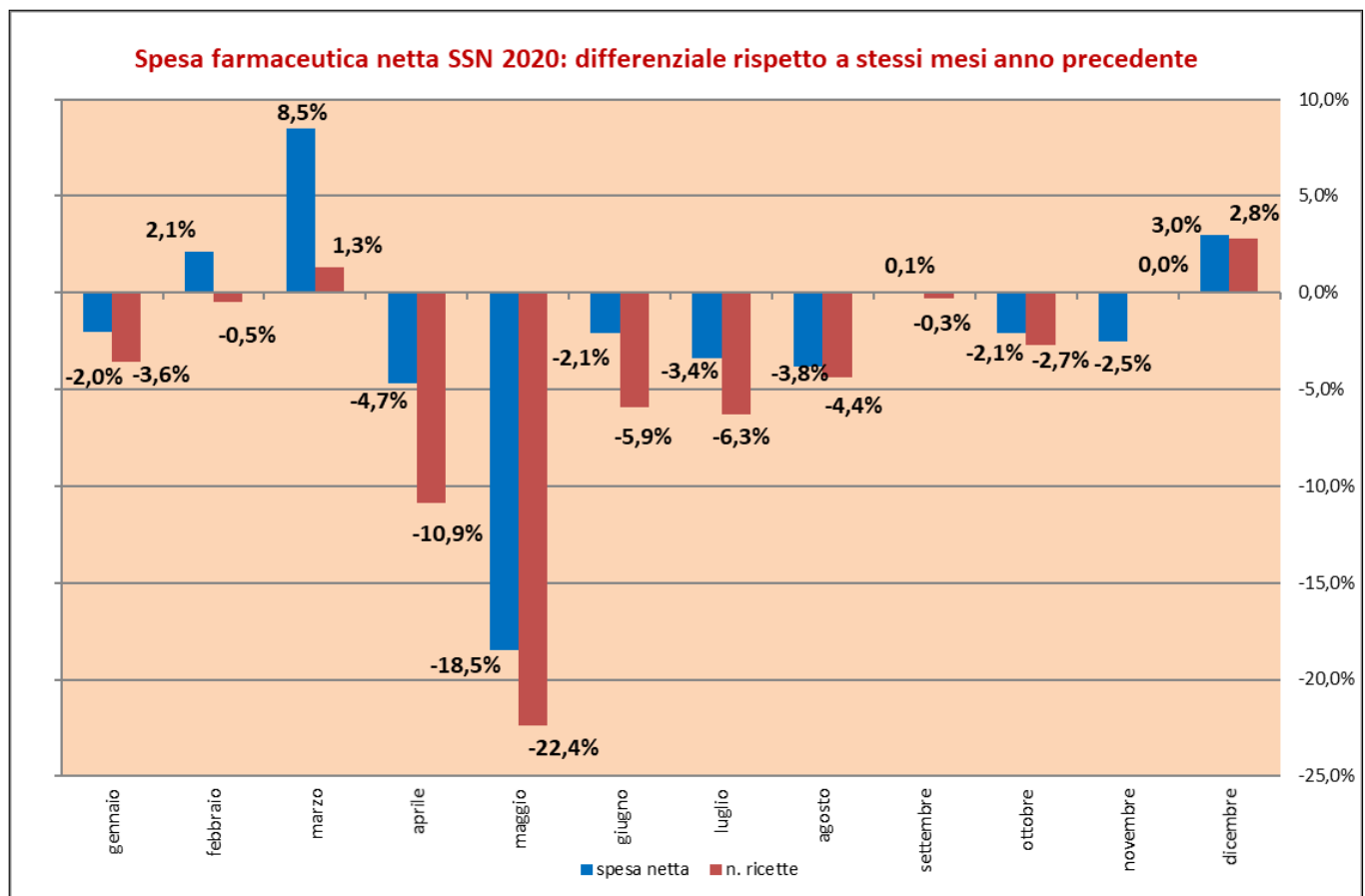
**SPESA FARMACEUTICA CONVENZIONATA: I DATI FEDERFARMA**

La spesa farmaceutica netta SSN ha fatto registrare nel 2020 un calo del -2% rispetto al 2019, determinato da una diminuzione del -4,6% del numero delle ricette SSN, parzialmente compensato da un incremento del valore medio della ricetta (netto +2,7%; lordo +2%), conseguente a un incremento del prezzo medio dei farmaci erogati in regime convenzionale (+0,7%).

Nel 2020 le ricette sono state oltre 544 milioni, pari in media a 9,14 ricette per ciascun cittadino. Le confezioni di medicinali erogate a carico del SSN sono state un miliardo e 35 milioni (-5,6% rispetto al 2019). Ogni cittadino italiano ha ritirato in farmacia in media 17,4 confezioni di medicinali a carico del SSN, di prezzo medio pari a 9,26 euro.



Fonte Federfarma



Dati nazionali

Fascia di prezzo €	farmacie urbane e rurali non sussidiate			farmacie rurali sussidiate		
	fatturato SSN > 300.000 € (sconto per fasce di prezzo + trattenuta aggiuntiva)	fatturato SSN < 300.000 € (-60% sconto per fasce di prezzo)	fatturato SSN < 150.000 €	fatturato SSN > 450.000 € (sconto per fasce di prezzo + trattenuta aggiuntiva)	fatturato SSN < 450.000 €	fatturato SSN < 150.000 €
da 0 a 25,82	3,75+2,25%	1,5%	esente	3,75+2,25%	aliquota fissa 1,5%	esente
da 25,83 a 51,65	6%+2,25%	2,4%	esente	6%+2,25%	aliquota fissa 1,5%	esente
da 51,66 a 103,28	9%+2,25%	3,6%	esente	9%+2,25%	aliquota fissa 1,5%	esente
da 103,29 a 154,94	12,5%+2,25%	5%	esente	12,5%+2,25%	aliquota fissa 1,5%	esente
oltre 154,94	19%+2,25%	7,6%	esente	19%+2,25%	aliquota fissa 1,5%	esente

Tabella n. 1

Trattenute a carico delle farmacie

Le farmacie continuano a dare un rilevante contributo al contenimento della spesa - oltre che con la diffusione degli equivalenti e la fornitura gratuita di tutti i dati sui farmaci SSN - con lo sconto per fasce di prezzo, che ha determinato nel 2020 un contenimento della spesa netta di oltre 320 milioni di euro, ai quali vanno sommati oltre 62 milioni di euro derivanti dalla quota dello 0,64% di cosiddetto pay-back, posto a carico delle farmacie a partire dal 1° marzo 2007 e sempre prorogato, volto a compensare la mancata riduzione del 5% del prezzo di una serie di medicinali.

A tali pesanti oneri si è aggiunta, dal 31 luglio 2010, la trattenuta dell'1,82%, sulla spesa farmaceutica, aumentata, da luglio 2012, al 2,25%. Tale trattenuta aggiuntiva ha comportato, per le farmacie, un onere quantificabile nel 2020 in circa 157 milioni di euro. Complessivamente, quindi, il contributo diretto delle farmacie al contenimento della spesa, nel 2020, è stato di circa 540 milioni di euro.

È bene ricordare che gli sconti per fasce di prezzo posti a carico delle farmacie hanno un carattere progressivo in quanto aumentano all'aumentare del prezzo del farmaco, facendo sì che i margini reali della farmacia siano regressivi rispetto al prezzo. Le farmacie rurali sussidiate e le piccole farmacie a basso fatturato SSN godono di una riduzione dello sconto dovuto al SSN, mentre sono esentate dagli sconti le farmacie con fatturato annuo SSN inferiore a 150.000€ (vedi tabella n. 1).

Le quote di partecipazione a carico dei cittadini sono calate del -5,6% rispetto al 2019, con un'incidenza media del 14,9% sulla spesa lorda, con punte che arrivano fino al 19,2% della Campania e al 18,9% del Veneto.

La riduzione dell'incidenza del ticket è legata alla rimodulazione o alla soppressione del ticket sui farmaci, adottato da alcune Regioni nel 2020.

Complessivamente i cittadini hanno pagato oltre 1.458 milioni di euro di quote di partecipazione sui farmaci, di cui oltre il 72% (dato AIFA) dovuto alla differenza di prezzo rispetto al valore di rimborso, avendo richiesto un farmaco più costoso.



Dati nazionali

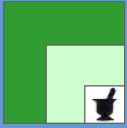
È aumentata di circa un punto percentuale a livello medio nazionale l'incidenza dei farmaci inseriti nelle liste di riferimento AIFA a seguito della scadenza del brevetto del farmaco di marca. A livello nazionale l'incidenza delle confezioni di farmaci a brevetto scaduto sul totale delle confezioni erogate in regime di SSN, nel mese di dicembre 2020, è stata pari all'83,29% (era l'82,4% nel dicembre 2019), mentre la relativa spesa è stata pari al 67,61% del totale (66,6% nel dicembre 2019).

È leggermente aumentata, anche, l'incidenza delle confezioni di generici, è pari al 30,8% (30,3% nel dicembre 2019) del totale per una spesa pari al 21,93% del totale (21,2% nel dicembre 2019), con notevoli differenze a livello regionale, come si può vedere dalla tabella n.2 che segue, i cui dati sono ordinati proprio in base all'incidenza delle confezioni di generici sul totale.

Tabella n. 2

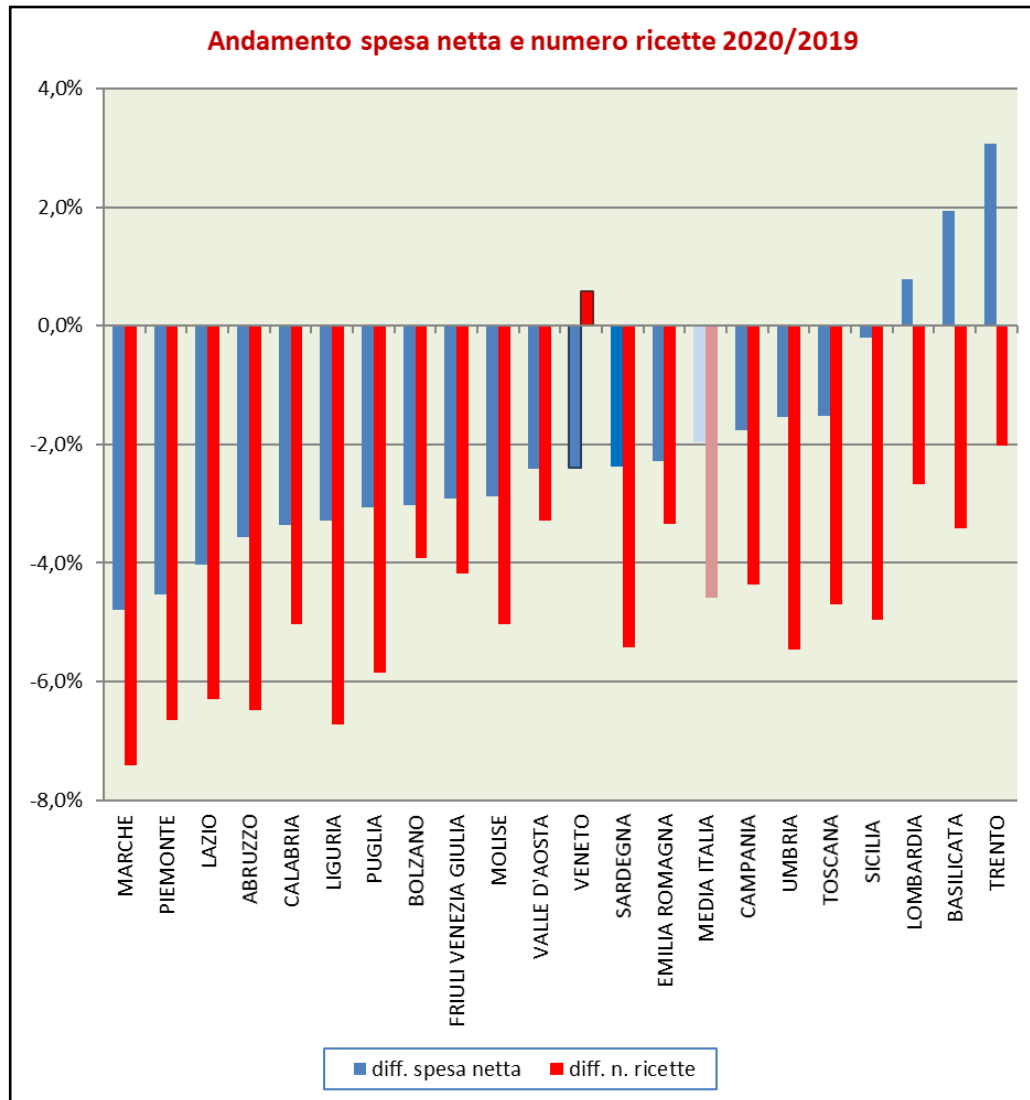
Incidenza delle Liste di riferimento e dei generici sul totale dei consumi e della spesa farmaceutica convenzionata (dati dicembre 2020; ordinati per incidenza conf.generici)

Regione	LISTE RIFERIMENTO		GENERICI	
	% su confezioni	% su spesa	% su confezioni	% su spesa
CALABRIA	84,09%	71,16%	21,09%	15,36%
BASILICATA	83,44%	68,86%	21,22%	15,67%
CAMPANIA	84,56%	70,93%	21,42%	15,27%
SICILIA	83,46%	68,77%	22,40%	15,97%
MOLISE	83,69%	71,20%	23,59%	18,20%
LAZIO	83,38%	67,33%	24,09%	17,12%
PUGLIA	83,58%	69,90%	25,24%	18,72%
MARCHE	83,66%	69,93%	26,28%	19,46%
ABRUZZO	83,59%	69,97%	26,97%	20,62%
UMBRIA	84,82%	71,74%	28,45%	21,21%
SARDEGNA	82,50%	67,55%	30,17%	22,21%
MEDIA ITALIA	83,29%	67,61%	30,80%	21,93%
LIGURIA	82,89%	69,37%	33,94%	25,13%
PROV. AUT. BOLZANO	83,27%	67,72%	35,88%	25,62%
VALLE D'AOSTA	82,89%	67,13%	36,01%	24,94%
VENETO	83,03%	69,77%	36,17%	26,37%
PIEMONTE	82,63%	68,58%	36,64%	26,68%
EMILIA-ROMAGNA	84,63%	73,27%	37,35%	27,81%
TOSCANA	82,27%	66,88%	37,94%	26,51%
FRIULI	83,94%	68,68%	38,01%	27,35%
LOMBARDIA	81,98%	59,59%	40,12%	26,44%
PROV. AUT. TRENTO	84,79%	71,50%	43,35%	32,02%
Prezzo medio	7,68€		6,74€	



Dati nazionali

Il grafico che segue, pone in correlazione, Regione per Regione, l'andamento della spesa netta e del numero delle ricette nel 2020 rispetto al 2019. Il calo di spesa si verifica in tutte le Regioni, con l'eccezione di Lombardia, Basilicata e Provincia di Trento, ed è particolarmente evidente nelle Marche (-4,8%), in Piemonte (-4,5%) e Lazio (-4%).



Fonte Federfarma

Dai dati del monitoraggio della spesa farmaceutica 2020 emerge che la spesa farmaceutica convenzionata si è attestata al di sotto del tetto di spesa programmato (7,96% del FSN), con uno scostamento negativo di -1.565,5 milioni di euro (per un importo complessivo pari al 6,65% del FSN). Prosegue l'aumento della spesa farmaceutica per acquisti diretti da parte delle strutture pubbliche che, nel 2020, ha fatto registrare uno sfioramento di 2,7 miliardi di euro rispetto al tetto del 6,69% (per un importo complessivo pari all'8,95% del FSN).

I dati IQVIA relativi sempre al 2020 evidenziano, all'interno della spesa per acquisti diretti, un calo del -5,5% della spesa per farmaci in distribuzione diretta e un aumento del +11,6% della spesa per farmaci erogati dalle farmacie in regime di distribuzione per conto, da collegare all'incremento di questa forma di distribuzione in concomitanza con l'emergenza sanitaria da Covid-19.